



Spett.le
Servizi Ampezzo Unipersonale srl
seam@pec.serviziampezzo.it

F.p.c.
Comune di Cortina d'Ampezzo
cortina@pec.comunecortinadampezzo.it

OGGETTO. richiesta di accesso agli atti

PREMESSA

A seguito della deliberazione di Consiglio comunale n. 30 del 22 aprile 2010 di approvazione dello studio di fattibilità presentato da codesta società relativo al parcheggio multipiano interrato in piazzale Largo poste e degli atti e delibere successivi, è stata assegnata al raggruppamento temporaneo formato dalla società Vidoni Spa di Tavagnacco e la società Profacta Spa di Trento l'esecuzione dei lavori per la costruzione dell'opera. Il quadro economico complessivo prevedeva che non vi fossero oneri a carico del Comune di Cortina d'Ampezzo, in quanto l'operazione si autofinanziava

Nel periodo intercorrente tra la data di assegnazione dell'appalto e la data di avvio dei lavori da parte della Vidoni spa, la Se.Am srl è dovuta intervenire nella zona delle operazioni con numerosi interventi (bonifica bellica e asfaltature multiple). Inoltre, l'avvio dei lavori è stato procrastinato nel tempo, oltre i termini promessi inizialmente agli acquirenti.

RICHIESTA DI ACCESSO AGLI ATTI

Siamo a richiedere, ai sensi della legge 241/90 (e successive) sull'esercizio del diritto di accesso agli atti, quanto segue:

- Il dettaglio della spesa complessivamente sostenuta dalla Se.Am srl successivamente alla aggiudicazione dell'appalto da parte della Vidoni spa, in raggruppamento temporaneo con la Profacta Spa;
- Il quadro economico dell'operazione, aggiornato con le spese sopravvenute, e la documentazione che attesti la sostenibilità economica dell'opera (senza cioè aggravio ne presente ne futuro sull'Amministrazione comunale);

- La somma degli acconti versati dagli acquirenti risultante dalla contabilità della Se.Am srl e la loro percentuale rispetto al totale (alla data del 31 maggio 2016);

ULTERIORE RICHIESTA

Con la presente desideriamo sollecitare codesta società a ripresentare al Consiglio comunale il quadro economico dell'operazione prima della cantierizzazione, affinché sia preso atto delle spese impreviste e sia possibile accertare che non vi siano somme da stanziare nel Bilancio pluriennale a copertura.

A margine, il Comitato Civico Cortina segnala per l'ennesima volta come – a suo avviso – siano stati ampiamente sottostimati i rischi tecnici ed economici dell'opera, in primo luogo l'entità delle varianti che saranno necessarie e l'impossibilità di autofinanziamento delle stesse.

In attesa di ricevere quanto richiesto nei termini stabili dalla legge, porgiamo distinti saluti.

Cortina d'Ampezzo, 24 giugno 2016

Associazione Comitato Civico Cortina
Il presidente
Marina Menardi